

Hannover, 16-23 marzo '88

Al terzo anno di vita come fiera indipendente il CeBIT di Hannover, ovvero Centro mondiale per l'Ufficio, l'Informatica e le Telecomunicazioni, aumenta sempre di più la sua importanza, con 2674 espositori di più di 40 paesi, circa 500 in più rispetto alla scorsa edizione, in prevalenza stranieri.

Vediamo come era composto il numero dei partecipanti. Quest'anno gli espositori italiani sono stati 44 contro i 33 dello scorso anno, i francesi sono passati da 51 a 73, i giapponesi sono aumentati, di poco, con 53 contro i 46 dello scorso anno, quasi stabili gli inglesi, gli statunitensi passano da 132 a 180. Continua l'invasione dei produttori orientali con prezzi bassi: 20 espositori da Hong Kong (6 lo scorso anno), 19 da Singapore (erano 10) e per finire 119 agguerritissimi espositori da Taiwan (erano 68). Per la cronaca, era anche presente una timida rappresentanza di paesi più o meno dell'Est, con 17 espositori divisi tra Bulgaria, Repubblica Democratica Tedesca, Jugoslavia, Polonia, Cecoslovacchia ed Ungheria.

In sostanza si è verificato un aumento quasi costante degli espositori di tutti i paesi

con un ampliamento della compagine degli espositori a stelle e strisce, con un'autonoma organizzazione di marketing a loro disposizione presso la fiera, un padiglione interamente dedicato ad essi, pur disponendo di stand in tutti gli altri, e riconoscimento ufficiale da parte della amministrazione statunitense con tanto di messaggio personale di

turo una visita a questa fiera, senza le opportune prenotazioni. Immaginate solo che all'apertura della fiera gli alberghi avevano il tutto esaurito nell'arco di 150 Km, anche se era possibile trovare alloggio presso famiglie con una ospitalità che era una via di mezzo tra quella di un piccolo albergo ed il pernottamento presso amici. Hannover è una città che punta moltissimo sulla propria Messe, con una organizzazione che va dall'utilizzazione di entrambi i sensi di marcia dell'autostrada che porta alla fiera, alla sua chiusura giornaliera, a senso unificato onde accelerare lo smaltimento del traffico e finisce con una vita notturna che si ravviva particolarmente (illuminata in alcune zone anche da luci «rosse»), tutto questo durante i periodi nei quali hanno luogo le quattro diverse fiere annuali di Hannover.

Un solo accenno ad un fenomeno che ormai è diffuso tra quasi tutti i produttori che si sono cimentati nella realizzazione di PC: per il momento l'unica risposta alla strategia IBM con i suoi nuovi PS/2 sembra essere quella di inserire nella propria linea di PC anche un modello utilizzando il processore Intel 80386; siamo comunque ancora piuttosto lontani dalla vera e propria clonazione della nuova linea IBM.



di Dino Greco

auguri di Mr. Reagan. Se consideriamo poi che per quanto riguarda il numero di espositori europei questa manifestazione non ha rivali, tenuto anche conto degli ottimi rapporti che intercorrono tra la Germania Ovest ed i paesi orientali, con i Taiwanesi destinati ad aumentare sempre più, provate un po' da voi a tirare le somme...

Se questo dà un'idea dell'importanza del CeBIT di quest'anno, è anche un monito per coloro i quali desiderino improvvisare in fu-

Atari

Anche quest'anno lo stand Atari era particolarmente ricco di novità e comunque mostrava la maturità della presenza Atari in quel paese con una serie di applicazioni, quasi tutte professionali, in quanto questo è il genere di applicazioni che più sono cresciute in questi anni. Basti pensare che in Germania l'ST viene adoperato professionalmente prevalentemente in bianco e nero, grazie all'ottimo monitor, e che poche sono le applicazioni

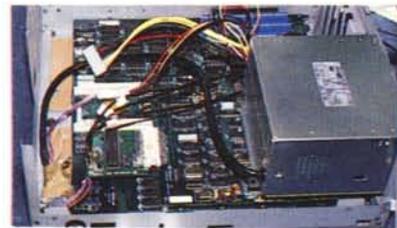
a colori nelle quali il colore non è solo «colore».

Tra le cose più interessanti, l'Atari Abaq, il potente supermicro ad architettura distribuita basato su uno o più Transputer T800, di cui un esemplare mostrava un demo di animazione a colori realizzato con tecnica ray-tracing ed un altro mostrava in altissima risoluzione a colori l'interfaccia utente X-Windows con diverse finestre aperte contenenti testi e immagini Mandelbrot. Entrambi utilizzavano dei Mega ST come dispositivi di I/O senza monitor.

Erano anche presenti Tim King della Perihelion Software, realizzatore del suo sistema

operativo multitasking Helios di cui era disponibile una release (1.0) funzionante, noto in passato come autore dell'AmigaDOS e collaboratore della Metacomco, e Jack Lang della Perihelion Hardware di Cambridge, autore del progetto hardware dell'Abaq; entrambi garantivano che il prodotto sarebbe stato commercializzato entro la fine dell'anno.

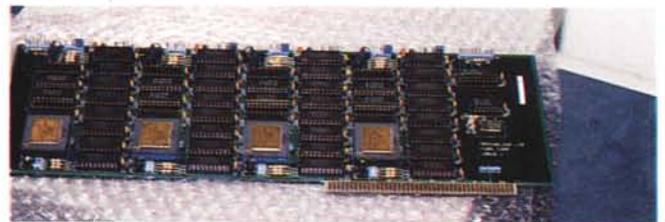
Un'altra novità era il PC5, un AT compatibile basato su Intel 80386 a 20 MHz con grafica VGA, drive per floppy da 1,2 Mega e hard da 60 Mega. Questo apparecchio ha un cabinet ridisegnato, lo stesso che sarà adoperato per l'Abaq e per il PC4, l'AT compatibile con l'80286 presentato al Comdex. An-

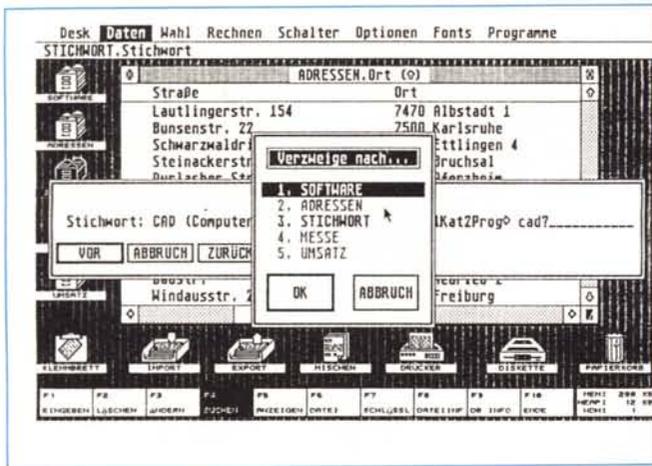


◀ L'Atari Abaq.

Nella foto a sinistra l'Atari PC-5

Scheda Form di Transputers per Abaq





che il PC2 era esposto e, a giudicare dalle finiture, si trattava di una versione definitiva già in produzione; si tratta di un PC compatibile con 8088-2 a doppia velocità, 4 slot, due drive e controllo per hard disk incorporato, con grafica CGA, EGA, EGAM, MDA e Hercules.

Interessanti erano alcune applicazioni come l'uso dell'ST per il controllo industriale, per applicazioni laser, come oscilloscopio; accanto a queste erano presenti accessori per gli ST come un hard disk da 100 Mega, un interessante GenLock, un sistema di veloce network industriale per ST e PC insieme, lo scanner per ST che è anche fotocopiatrice e stampante termica espandibile a fax, ed infine la Polaroid Palette con software per ST.

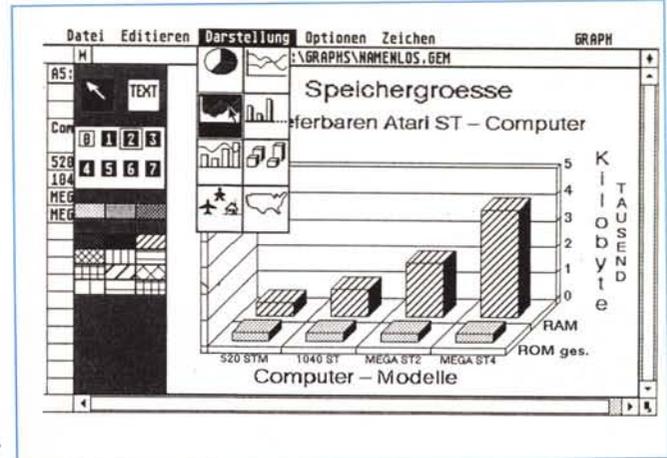
L'Atari esponeva anche il prototipo di un proprio disco rigido da 44 Mbyte con disco removibile: i dischi costerebbero sotto i 150 dollari mentre il drive avrà un prezzo «Atari».

Nel campo software la Digital Research mostrava il nuovo GEM per ST; si tratta di una versione aggiornata (v 2.2) identica a quella per PC e perfettamente compatibile con i programmi esistenti che include il GDOS e va caricata da dischetto (occupa meno di 100 K).

Con questa versione del GEM è ora possibile usare tutta la linea di software GEM della DR per ST (GEM Paint, GEM Draw, ecc.).

▲ Adimens.

Gem. ▶



Le caratteristiche principali dell'Abaq Atari

Processore:

Inmos T800 Transputer, 20 MHz; processore I/O MC 68000, 8 MHz.

RAM:

4 Mbyte; 1 Mbyte di RAM video dual-port.

Memoria di massa:

1 lettore dischi da 1 Mbyte; 1 disco rigido da 80 Mbyte.

Tastiera:

Tastiera tipo Mega ST da 96 tasti.

Monitor:

RGB analogico; segnale di sincronismo sul verde.

Modi grafici:

1280 x 960, 4 byt: per pixel, 16 colori o b/n; 1024 x 768, 8 bit per pixel, 256 colori; 640 x 480, 8 bit per pixel, 256 colori, 2 immagini; 512 x 480, 32 bit per pixel, 16 milioni di colori ed overlay.

Interfacce standard:

SCSI, ACS, MIDI, RS232, Centronics, mouse/joystick, lettore floppy.

Espansioni:

4 Link Inmos a 20 MHz, fino a 12 altri T800 con 1 Mbyte di RAM ciascuno, bus di espansione video a 32 bit, bus di sistema disponibile internamente.

Periferiche:

Stampante Laser, CD-ROM.

Sistema operativo:

Helios, X Windows, driver GDOS.

Prezzo (prov.):

Circa 7 milioni di lire, monitor escluso.

Disponibilità:

Fine '88.

Molti erano i programmi per DTP tra cui Calamus e GFA publisher; tra i programmi per disegno spiccavano Campus CAD 1.3 con i Campus Art e Campus Draft; tra i

database va ricordato il potente Adimens ST, il relazionale che porta l'ST in diretta concorrenza con i migliori dB esistenti sulle altre macchine.

Amstrad

Nello stand Amstrad erano presenti tutti i prodotti già noti quali i PC da scrivania 1640 con grafica EGA e 8086, il più economico 1512, il PC 512, portatile di nuova concezione ed a basso prezzo basato su 8086, ma mancava la nuova versione di questo portatile, probabilmente la più interessante, con memoria estesa e modem incorporato.

Naturalmente erano presenti anche gli altri prodotti Amstrad quali il sistema di videoscrittura PCW 9512 e le stampanti a 24 aghi LQ 3500 e LQ 5000, rispettivamente da 80 e 136 colonne, probabilmente le più economiche della categoria.



Amstrad PC 512.

Olivetti

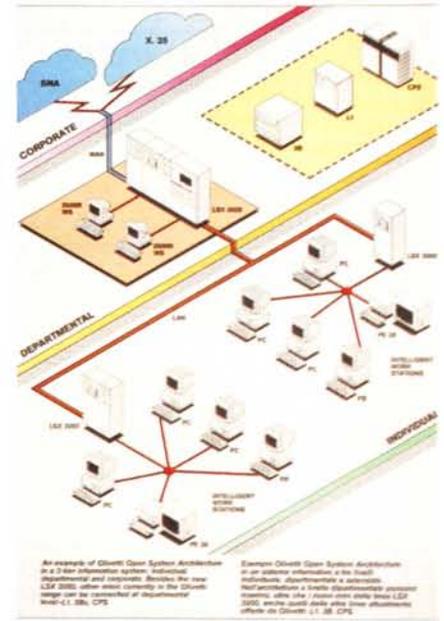
Al CeBIT la nostra Olivetti presentava per la prima volta ad una fiera la sua nuova linea di minicomputer LSX 3000 e l'Olivetti Open System Architecture (OSA). Quest'ultimo è un sistema di integrazione di prodotti e servizi che offre un sistema aperto a successivi ampliamenti basato su standard ormai affermati nel



La nuova linea di sistemi Olivetti LSX 3000, composta da sette modelli di minicomputer di varia potenza e capacità, con possibilità di collegare fino a 192 utenti. Le stazioni di lavoro collegabili comprendono terminali video interattivi, personal computer e altre stazioni di lavoro specializzate a tecnologia PC.

software, hardware, network e così via quali l'UNIX V, il Motorola 68000 e l'Olinet.

Il sistema si compone di una nuova linea di minicomputer, gli LSX 3000, terminali generici e dedicati, un sistema di network ed il relativo software. In particolare la nuova gamma LSX 3000 comprende una serie di modelli che vanno da un piccolo desk-top a singolo processore M 68000 fino a sistemi con tre processori o bus di sistema con elevatissima velocità di trasferimento di dati (fino a 61,5 Mbyte/secondo).



Esempio OSA in un sistema informativo a tre livelli: individuale, dipartimentale e aziendale. Nel livello dipartimentale si inseriscono i nuovi mini della linea LSX 3000 e anche l' L1, il 3B, il CPS.

Casio

L'orientale Casio esponeva tutta una serie di prodotti, prevalentemente calcolatrici tascabili, da quelle semplici e molto diffuse ai computer tascabili. Regina delle miniaturizzazioni, la Casio presentava un paio di gioiellini: una fotocopiatrice tascabile CP-100 che permette di fotocopiare spazi di dimensioni fino a 1 x 80 cm o 4 x 20 cm. L'altro interessante prodotto è rappresentato da una stampante sempre portatile con tanto di tastiera alfanumerica e visore a cristalli liquidi: basta comporre il testo desiderato sul visore ed appog-

giare l'apparecchio sulla superficie sulla quale si vuole stampare. Sembra molto utile per stampare sulle etichette dopo che queste sono state incollate.

Ma la cosa più interessante di questo stand era senza dubbio la stampante LCS-130 con otturatore a cristalli liquidi. È un prodotto tutt'altro che minuscolo che implementa un'altissima tecnologia introdotta dalla Casio nell'84 che utilizza cristalli liquidi super veloci nella testa di stampa funzionanti come otturatore controllato digitalmente che modula il passaggio della luce sul cilindro fotoduttore. Tutto ciò permette di avere una stampa veloce (6-9 pagine al minuto) con un livello di rumore bassissimo. Questo prodotto è destinato al mercato OEM.



CASIO CP-100.



CASIO Handy Writer.



CASIO LCS-130.

Tandon

La Tandon punta particolarmente sul suo Data Pack, il disco rigido removibile; in realtà in questo caso di removibile c'è l'intera meccanica dell'hard che può contenere fino a 30 Mbyte di dati ed ha una discreta resistenza agli urti.

Con questo sistema la Tandon ha realizzato una nuova macchina, il Tandon 286, ed il 386 sarà commercializzato presto. Entrambi racchiudono in una carrozzeria classica i tre tipi diversi di memoria di massa: drive per floppy, hard disk classico e Data Pack.



FINALMENTE AMSTRAD

NESSUN PORTATILE TI DA' TANTO A COSI' POCO.

UNA GRANDE FAMIGLIA

PPC 512 SD	512 KB	1 disk drive 3" 1/2	L. 999.000
PPC 512 DD	512 KB	2 disk drive 3" 1/2	L. 1.249.000
PPC 640 SD			
Modem incorpor.	640 KB	1 disk drive 3" 1/2	L. 1.249.000
PPC 640			
Modem incorpor.	640 KB	2 disk drive 3" 1/2	L. 1.449.000
			+ IVA



INCLUSO: SOFTWARE OPERATIVO MS-DOS 3.3, ALIMENTATORE, BORSA VIAGGIO E MANUALE IN ITALIANO

**POTENTE E
LEGGERO. ANCHE
NEL PREZZO.**



Un grande PC è stato "impacchettato" in soli 45 cm. di lunghezza, 10 di altezza e 23 di profondità. E molto, molto leggero anche nel prezzo, come puoi vedere.

VIVA LA LIBERTÀ.

Scegli il tuo portatile fra la gamma PPC Amstrad IBM-XT compatibili e un ufficio completo ti seguirà ovunque. Ben cinque differenti possibilità di alimentazione, tastiera italiana tipo IBM AT a 102 tasti e schermo LCD 80x25 righe ad alta leggibilità (supertwist) regolabile nell'inclinazione e nell'intensità del contrasto. E la tua vista non si affatica. Ogni PPC

Amstrad include il sistema operativo MS-DOS 3.3, software per organizzazione personale con: Word Processor, agenda, rubrica indirizzi, memo e calcolatore. E alcuni modelli hanno anche il Modem incorporato. Ti pare poco?

SERVIZIO

"PRONTO AMSTRAD".

Se vuoi saperne di più su questi eccezionali modelli telefona al 02/26410511.

LI TROVI QUI.

Disponibili presso i numerosissimi punti vendita Amstrad. Cerca quello più vicino su "Amstrad Magazine" in edicola.



Nome e Cognome

Società

Via

Città

Cap.

Prov.

AMSTRAD

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE

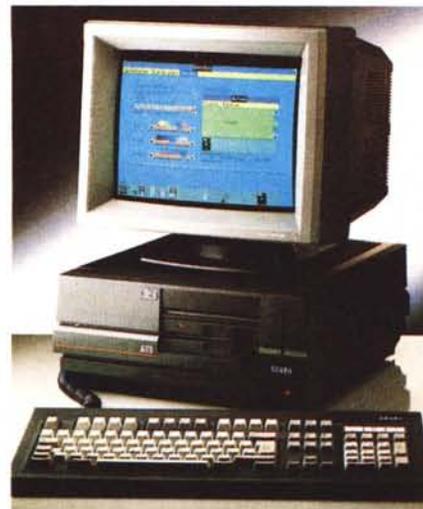
Commodore

Lo stand Commodore aveva diverse novità a partire dalla linea di PC che era completata da un PC 60 (che vedete in foto) basato su Intel 80386 a 16 MHz che adoperava un LAN Novell collegato al modello PC 40 (80286). Nella linea Amiga erano disponibili nuovi prodotti Commodore quali una scheda (A2620) con Motorola 68020 a 14 MHz e coprocessore matematico 68881 per Amiga 2000 con 2 Mega di RAM compatibile con il sistema operativo AmigaDOS. Un'altra scheda per coprocessore era quella relativa al Transputer, ancora sperimentale, che permette di adoperare il flessibile sistema operativo Helios, che dell'Amiga adoperava prevalentemente le caratteristiche grafiche. Su un sistema del genere è basato il progetto tedesco di sviluppo di un sistema per il trattamento di immagini relative a molecole chimiche per settori alimentari e biologici. Ancora per l'Amiga 2000 è la scheda Genlock A 2300 che permette di adoperare direttamente segnali PAL per estese elaborazioni grafiche semiprofessionali. Era presente anche un nuovo monitor, questa volta in bianco e nero, per tutti i modelli di Amiga con 1 Mega di RAM: sul suo schermo è possibile visualizzare tre livelli di risoluzioni non interlacciate: 704 x 256, 704 x 512, 1008 x 1024 pixel.



GOUPiI

Particolare era la presenza della francese GOUPiI che dopo l'enorme successo avuto in casa ha deciso di tentare la strada del mercato estero già da qualche anno. Facilitata da contatti commerciali esistenti con alcuni paesi del continente nero, l'espansione ha potuto segnare una rapida crescita specialmente in Gran Bretagna e Spagna. Con una linea di PC che va da un gradevole 8086 fino all'80386, questa ditta punta particolarmente sui servizi, forte della propria esperienza nel campo dei LAN e della telematica, grazie anche a quel grosso fenomeno tutto francese quale è il Minitel ed al quale la SIP farebbe bene ad ispirarsi anziché prendere esempio dal fallimentare equivalente britannico. La GOUPiI è in questo momento alla ricerca di un partner italiano.



Microsoft

In casa Microsoft troviamo i sistemi di interfaccia utente M Windows disponibili per quasi tutti i sistemi esistenti: Windows 2.0 per 80286, 8086 e 8088; Windows 386 per i sistemi basati su 80386 come il Compaq e tanti altri, compreso l'IBM PS/2 80, interfaccia che sta riscuotendo un incredibile successo dato il proliferare di macchine adoperanti questo processore; per finire con l'X-Windows per i sistemi UNIX.

NEC

Per il proprio stand la NEC aveva organizzato tutta la propria linea di stampanti con esemplari che stampavano in continuazione pagine dimostrative.

Nel campo delle stampanti abbiamo assistito ad una sostanziale riduzione di prezzo della P2200 già dallo scorso autunno ed alla Messe vengono ora lanciate le P6 Plus e P7 Plus, entrambe più veloci dei modelli precedenti. Erano presenti anche le stampanti a tecnologia LED Silentwriter LC 866+ e LC 890.

Per quanto riguarda i monitor, la linea MultiSync è ora composta dal nuovo MultiSync, il MultiSync II, dal MultiSync Plus, un monitor con schermo a colori da 15" e risoluzione da 960 x 720, dal MultiSync XL, un monitor a colori con schermo da 20" e risoluzione da 1024 x 768, il MultiSync GS, il primo monitor NEC in bianco e nero a fosfori bianchi con risoluzione da 900 x 700 su schermo da 14" e compatibile con segnali analogici e TTL. Completava la linea video una scheda grafica, MVA 1024, per PC capace di una risoluzione di 1024 x 768 con 256 colori basata su processore TMS 34010.

NEC era presente anche nel campo dei CD-ROM con due drive, uno esterno con uscita audio ed interfaccia SCSI, CD-ROM 75, ed un altro per montaggio interno, CD-ROM 80, destinato al mercato OEM. **MC**

Star

Questa ditta, nota per le sue stampanti con un buon rapporto qualità-prezzo, mostrava un nuovo modello, LC-10 Colour, versione a colori del già noto LC-10, destinato ai privati e alle piccole aziende. Adoperando un nastro largo con i colori nero, giallo, rosso e blu permette di adoperare direttamente fino a 7 colori con semplici comandi da word processor.

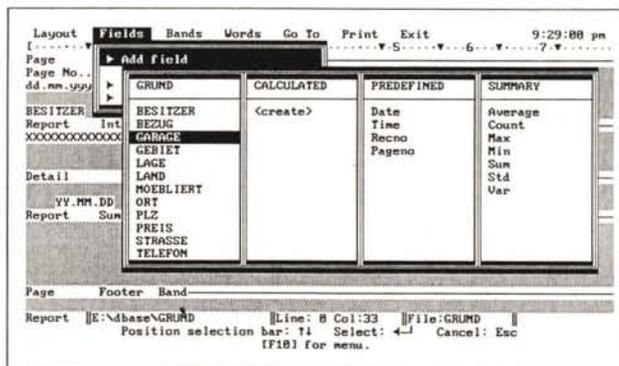
Apple

In casa Apple era presente una principale novità, quella del lettore di CD-ROM per la linea Mac.

Ashton Tate

La illustre software house d'oltre oceano mostrava la nuova versione del dBase III, chiamata appunto dBase IV. Concepita come risposta alle case concorrenti che erano riuscite ad inserirsi non solo marginalmente in questo settore con prodotti ispirati sì, ma che apportavano migliorie all'originale dBase III, si avvicina al principio del WYSIWYG.

Non meno interessante è il dBase Mac che invece implementa interamente il concetto di interfaccia grafica comune a molte macchine basate su M 68000.



dBASE IV.

TOSHIBA

3-in-One™ PRINTERS

Una famiglia completa di stampanti per soddisfare qualsiasi tipo di esigenza professionale e personale !

Estremamente versatili grazie alla vasta gamma di set di caratteri disponibili su cartuccia o dischetto !

Frizione per foglio singolo e trattore per modulo continuo !

Testine a 24 aghi per una elevata qualità di stampa !

Le 136 colonne hanno di serie, porta parallela Centronics IBM compatibile e seriale RS232C !

Compatibilità con i più diffusi personal computers: PC/XT/AT-IBM e compatibili, Olivetti M24 - M28 ed Apple!

Velocità di stampa: letter quality di 72 o 100 cps, draft quality da 180 a 288 cps !

Riproduzioni grafiche ad altissima definizione: 180x180 o 180x360 dots/inch !

Stampa margherita: emulazione QUME Sprint 11 per word processing !

P321 : (80 col) compatta, veloce, economica e precisa !!

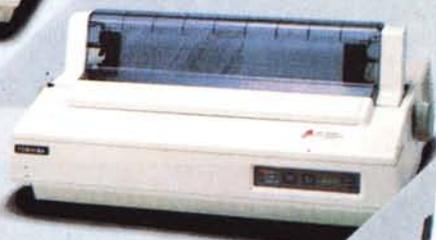
P341e : (136 col) la stampante più veloce per i grandi formati ad altissima definizione !!

P351 : (136 col) la stampante d'avanguardia per il professionista, la più veloce e completa della serie !!

P351C: (136 col) il colore unito alle più alte prestazioni, per il professionista e l'azienda che vuole distinguersi !!



P321



P341e



P351



P351C

DB
DATA BASE

20147 milano
viale legioni romane 5
telefono 02-40303.1
telex 315206 DAT BAS
telefax 4045780

uffici:
torino tel. 011/747112-745356
padova tel. 049/772800-772434
roma tel. 06/5921136-5911010
napoli tel. 081/659566-5-4